



AOO-GRT Prot. n.
Da citare nella risposta

Data

Allegati:

Risposta al foglio del

Numero

Al Comune di Piombino
Settore Programmazione Territoriale ed Economica
Servizio progettazione e gestione strumenti urbanistici
comune.piombino@postacert.toscana.it

e p.c. Alla Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

OGGETTO: LI - "IDONEITÀ TECNICA" ai sensi dell'art. 86 comma 4 della L.R. 65/2014 (Norme per il governo del territorio) per le previsioni contenute nel Piano Regolatore Portuale del "Polo della Cantieristica, dei Servizi e delle attività ittiche - Chiusa della Cornia Vecchia" nel Comune di Piombino.

VISTA la L.R. n.65 del 10.11.2014 relativamente alle competenze assegnate all'Ufficio ex art. 86;

VISTA la L.R. n.88 del 01.12.1998 e s.mm.ii. relativamente alle competenze assegnate all'Ufficio ex art. 25;

VISTO l'Accordo di Pianificazione sottoscritto in data 06/04/2009 tra Regione Toscana, Provincia di Livorno, Autorità Portuale di Piombino e Comune di Piombino relativo alla *Variante al P.R.G ed al P.S. d'Area per la portualità, il distretto della nautica, il riassetto delle aree industriali e le infrastrutture connesse* e la successiva strumentazione urbanistica del Comune di Piombino;

VISTA l'istanza per il rilascio del parere di competenza trasmessa a questo Settore dal Comune di Piombino con nota del 20/04/2015 prot. n. GE 2015/0010214 (nostro prot. n. 94776 del 20/04/2015) e gli elaborati di Piano Regolatore Portuale trasmessi in occasione della Conferenza dei Servizi del 04/02/2015 così come integrati/modificati con la nota suddetta e con ulteriore nota del 23/09/2015 prot. n. GE 2015/0026406;

VISTO che il P.R.P. in oggetto è composto dai seguenti elaborati:

- *Documenti Generali*
 - DG-01 Relazione Generale;
 - DG-02 Relazione Paesaggistica;
 - DG-03 Adempimenti di Valutazione Ambientale Strategica;
 - DG-04 Valutazione Ambientale Strategica – Sintesi non tecnica;
 - DG-05 Schema di Accordo Quadro.
- *Studi Specialistici*
 - SS-01 Relazione idraulico marittima



- SS-01 bis Relazione integrativa sugli aspetti idraulico marittimi
- SS-01 ter Integrazione dello studio idrologico e di verifica idraulica
- SS-02 Studi specialistici: geologia, geotecnica, sismica.
- *Quadro conoscitivo – Studio di inserimento urbanistico*
 - Da QC-01 a QC-22.
- *NTA ed Elaborati di Piano*
 - EP-01 Norme Tecniche di Attuazione
 - EP-02 Interventi di Definizione di Suolo (DS);
 - EP-03 Interventi di definizione dell’Ambiente Costruito (AC): Unità Minime Intervento;
 - EP-04 Interventi di definizione dell’Ambiente Costruito (AC): Ambiti Funzionali (AF)
 - EP-05 Interventi di definizione dell’Ambiente Costruito: Zpne Paesaggistiche (ZP)
 - EP-06 Interventi di definizione dell’Ambiente Costruito: Trasformazioni del Suolo (TS)
 - EP-07 Layout plani-volumetrico
 - EP-08 Profili
 - EP-09 Interconnessioni infrastrutturali
 - EP-10 Schema reti tecnologiche esistenti e di progetto
 - EP-11 Vista aerea
 - EP-12 Simulazione del nuovo assettp paesaggistico: viste dal mare e dalla terraferma
 - EP-13 Verifica complessiva dei parametri urbanistici

VISTA la relazione istruttoria eseguita da questo Ufficio e allegata alla presente;

VISTO l'ambito portuale definito nel PRP;

PRESO ATTO CHE negli elaborati di PRP sono definiti l'assetto complessivo del porto e sono individuate le aree alle quali sono attribuiti gli usi relativi alle funzioni indicate nelle NTA (diportismo nautico, cantieristica, pesca, nautica sociale e sportiva e attività di servizio connesse);

PRESO ATTO CHE il numero massimo di posti barca previsto dal P.R.P. per la Darsena Turistica e per la Darsena della Nautica Sociale e Sportiva è di 825, e che è previsto il rispetto della dotazione minima di parcheggi indicata dalla disciplina del Master plan del PIT per la dotazione turistica;

PRESO ATTO CHE gli studi hanno caratterizzato il clima meteomarinico al largo e sotto costa nei pressi del paraggio, individuando le condizioni di verifica per la funzionalità e la sicurezza del porto al variare del periodo di ritorno;

PRESO ATTO CHE è stata valutata l'interferenza delle nuove opere portuali con il litorale adiacente;

PRESO ATTO CHE le simulazioni condotte hanno evidenziato la sostanziale efficacia della configurazione delle opere foranee nella protezione degli specchi acquei interni, in quanto l'agitazione residua all'interno del bacino portuale risulta ovunque accettabile ed in particolare risulta inferiore ai valori consigliati dall'A.I.P.C.N;

PRESO ATTO CHE lo studio di risonanza del bacino ha evidenziato che la geometria assegnata agli specchi acquei interni non genera fenomeni di amplificazione rilevanti;



PRESO ATTO CHE le verifiche idrauliche condotte sul nuovo assetto di foce del fosso Cornia Vecchia hanno evidenziato modeste variazioni rispetto alle condizioni di deflusso attuali, escludendo problematiche di esondazione dalle sezioni trasversali che caratterizzeranno la sistemazione in tutte le condizioni di deflusso, associate a tempi di ritorno T_r 100 e 200 anni;

PRESO ATTO CHE il soggetto competente alla manutenzione del Canale UMI 39 e UMI 35 (canale Foce Cornia vecchia) è individuato all'art. 85 delle NTA nell'Autorità Portuale di Piombino e dell'Elba;

PRESO ATTO CHE negli elaborati di P.R.P. sono individuati gli interventi (per quanto riguarda le opere marittime, i nuovi moli foranei e lo sviluppo delle banchine e delle aree a terra) e le aree di massima espansione degli stessi e la conformazione e la posizione delle opere marittime potrà essere modificata in sede di Progetto Definitivo secondo quanto previsto dalla L.R. 65/2014;

FATTI SALVI gli eventuali adempimenti, pareri e valutazioni di altri Enti in merito a problematiche ambientali, alla sicurezza della navigazione, alla compatibilità urbanistica e paesaggistica del Piano

per le previsioni delle opere di grande infrastrutturazione (ai sensi dell'art. 25 della L.R.88/1998) contenute nel PRP

RILASCIA

il presente **atto di idoneità tecnica** in relazione ai contenuti richiamati sopra, fatti salvi gli eventuali diritti di Enti e/o privati comunque interessati e nel rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni contenute nell'istruttoria allegata e nelle seguenti condizioni generali:

- tutti i progetti delle opere del porto dovranno essere conformi al PRP e dovranno essere approvati dal Comune previa valutazione positiva dell'idoneità tecnica ai sensi dell'art. 87 c.1 della L.R. 65/2014;
- qualsiasi modifica a quanto previsto nel presente atto e negli elaborati approvati con lo stesso dovrà essere comunicata a questo Ufficio per le valutazioni di competenza. Tali modifiche non potranno essere realizzate senza la preventiva esplicita autorizzazione.

L'Amministrazione Comunale dovrà inviare alla sede di Livorno del Genio Civile di Bacino Toscana sud e Opere Marittime il provvedimento di approvazione del Piano Regolatore Portuale.

Il Dirigente

Ing. Francesco Pistone